

LIBRI DA LEGGERE



Valerio Pellizzoli
In battaglia, quando l'uva è matura
Laterza, pp. 244 € 18,00

Queste pagine raccontano senza pregiudizi storie di vita autentiche e inattese, ambientate in un paese che avremmo voluto conoscere da tempo. Finiremo per ammalarci di mal d' Afghani, malattia più contagiosa e attuale del mal d' Africa.

LIBRI

LEGGERE e CULTURA

Una casa senza biblioteca è come una fortezza senza armeria
(da un antico detto monastico)

a cura di **Maria Grazia D'Ettoris**



Francesco Antinucci
Cosa pensano gli americani
Laterza
pp. V-101 € 12,00

L'America sembra essere un paese occidentale al pari di quelli europei. Da molti anni è considerato il paese leader di un gruppo unito da valori, scelte, costumi, ordinamenti. È come un'Europa più grande, più ricca, qualche anno più avanti per le tecnologie e con alcune ovvie differenze

culturali, non superiori a quelle che si trovano tra un paese e l'altro d'Europa. Non è così. Sotto un'ingannevole somiglianza superficiale, l'America è un paese profondamente diverso da qualunque paese europeo. La ragione principale riguarda quello che ancora oggi è il principio di identità americano: "Che cosa ci rende americani?" si domanda la voce del filmato didattico ufficiale relativo alla cittadinanza americana e la risposta è: "Un documento di 4 pagine scritto più di 200 anni fa, la Costituzione: un documento che definisce la struttura del governo degli Stati Uniti. Sono i principi della nostra Costituzione che ci uniscono come nazione". Principi cardine dai quali molto deriva.

Pio IX e la rivoluzione italiana

La beatificazione di Pio IX, avvenuta il 3 settembre 2000, e le celebrazioni per i 150 anni dell'unità d'Italia, appena concluse, hanno offerto a storici e giornalisti l'occasione per rivisitare la figura del grande pontefice, chiamato alla Cattedra di Pietro il 17 giugno 1846. Un pontificato (il più lungo della storia, 32 anni) ricco di eventi, di contrasti, di contraddizioni apparenti, variamente interpretato e studiato. Roberto De Mattei, docente di storia presso l'Università Europea di Roma, membro del Consiglio Direttivo dell'Istituto Storico Italiano per l'età Moderna e Contemporanea, collaboratore del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, promotore della Rivista "Radici Cristiane", vincitore del Premio Acqui Storia 2011, lo racconta tutto. Il suo lavoro è in consonanza con le ricerche di Angela Pellicciari, di Massimo Vignone, di Augusto Del Noce, di Brunero Gherardini, di Luigi Negri..., che hanno rivoluzionato la storiografia sul Risorgimento e sull'età contemporanea. Prima osservazione: non si parli di revisionismo. Seconda: non si parli nemmeno di storia apologetica. Il revisionismo non è un peccato e l'apologetica, in circostanze imbrogliate e dolose, diventa un dovere. Ma, prescindendo da tutto questo, occorre subito dire che

se la storia si fa sui documenti e sull'esame accurato dei vari contesti, tutto questo in De Mattei c'è. E c'è anche in abbondanza: e l'abbondanza si spiega con l'intento dell'autore di non lasciare nulla nell'ombra, di chiarire, di approfondire. Intento raggiunto felicemente, nonostante qualche espressione anche sorprendente ("Umberto II subì nel giugno 1946 la violenza della truffa referendaria e dell'esilio", p.105).

Gli Stati della Chiesa, di cui Pio IX è il capo legittimo, subiscono l'aggressione dell'esercito sabauda e Pio IX vuole evitare spargimento di sangue. Ma la difesa dei suoi diritti e della libertà dei cattolici è condotta con impegno incessante, robusto e coraggioso.

Non tutto è difendibile dell'azione di Pio IX, ma tutto si può comprendere. Sapendo che la personalità di Pio IX non è scindibile dalla sua interiorità e dalla sua missione religiosa. Ed ecco il Papa dell'Immacolata, della "Quanta cura" e del "Sillabo, del Concilio

De Mattei illustra anche il caso Mortara, il processo per la beatificazione, la letteratura più recente. E le sue pagine passano al vaglio non solo tanti eventi, anche dolorosi, spesso esaltati, spesso equivocati (il papa liberale, la Repubblica Romana, la guerra contro l'Austria), ma anche personalità di primo piano e di ogni tendenza

(Gioberti, Rosmini, Manzoni, Cavour, Mazzini, Garibaldi, Pellegrino Rossi, D'Azeglio, Mamiani, Clemente Solaro della Margarita, uomini di cura...): vengono fuori tratti significativi di persone e organismi, ma anche ipocrisie e atteggiamenti dolosi. Una storia che la scuola ignora; una storia che non può più essere ignorata. Per capire il passato e per capire il presente: la figura di Pio IX, apparentemente sommersa dalle rovine del potere temporale, giganteggia oggi sulle ben più vaste macerie della civiltà del secolo XX" (p.8).

Francesco Pistoia



Il libro
Pio IX e la Rivoluzione italiana,
Roberto De Mattei, Cantagalli,
pp.208, € 16,00

Maria Bettetini
Quattro modi dell'amore
Laterza
pp. 144 € 14,00



Maria Bettetini

Maria Bettetini presenta quattro modi dell'amore - l'amicizia, la passione, gli amori estremi (folli e ideali) e i falsi amori - attraverso opere filosofiche e letterarie liberamente scelte e interpretate: un itinerario, fra secoli e culture, che porta il lettore a domandarsi da quale espressione dell'amore si è lasciato, o ha desiderato, lasciarsi imprigionare. Da Immanuel Kant a Zygmunt Bauman, dai filosofi greci e i padri cristiani alle parole di Cyrano cantate da Francesco Guccini, da Omero e Saffo al mondo dei blog e di Facebook, da Simone de Beauvoir a Dostoevskij, da personaggi famosi a semplici comparse nella storia dell'umanità la domanda costante chiede di sapere "la verità, vi prego, sull'amore", per dirla con i versi di Wylan Hugh Auden. Anche i più scettici dovranno ammettere che, nonostante tutto, una sola è la certezza: vogliamo essere amati e del demone che ci assale non siamo mai sazi.

Conservali nella tua Biblioteca



Luigi Cancrini
La cura delle infanzie infelici
Cortina
pp. 355 € 28,00



René Girard
Geometria del desiderio
Cortina
pp. 144 € 13,00



Nicola Badolato
I drammi musicali di Giovanni Faustini per Francesco Cavalli
Olschki - pp. 530 € 55,00



Gian Micalessin
Afghanistan solo andata
Cairo
pp. 256 € 15,00

Con questo nuovo, importante lavoro, Luigi Cancrini muove dai territori a lungo esplorati delle manifestazioni psicopatologiche del giovane adulto per avventurarsi nel mondo dell'infanzia ferita. Un viaggio imprevedibile nei pensieri e negli stati d'animo del bambino che gli sta davanti in carne e ossa o di quello che viene evocato, "come un fantasma dai contorni incerti", nel momento in cui si accosta alla sofferenza dell'adulto.

Il percorso del desiderio non è affatto rettilineo: imbocca tangenti, disegna triangoli, si avvia in circoli viziosi. La coquette, il masochista, il seduttore, tutti si lasciano coinvolgere in un balletto affascinante la cui coreografia sfugge loro. René Girard rilegge alla luce di questa fondamentale intuizione i personaggi della letteratura, mostrando che i più grandi scrittori sono dei "geometri del desiderio".

I drammi musicali di Giovanni Faustini (1619-1651) costituiscono il nucleo di gran lunga più importante nella fase originaria del teatro d'opera veneziano, negli anni '40 del Seicento. La decennale collaborazione con Francesco Cavalli (1602-1676) diede luogo a dieci drammi per musica che si dimostrarono cruciali per la codificazione e il consolidamento del genere.

Afghanistan solo andata cerca di ridare voce a quei ragazzi che sono stati figli, fratelli, mariti e padri, che troppo spesso conosciamo soltanto dalle cronache della loro morte, succinte eppure intrise di inutile retorica. Perciò le cronache di Micalessin parlano di vita, riaprono quelle porte che dopo la momentanea ondata collettiva di commozione si chiudono alle spalle delle famiglie lasciandole sole con la loro irrimediabile perdita.



Gian Carlo Ferretti
Siamo spiacenti
Contro storia dell'editoria italiana attraverso i rifiuti
Bruno Mondadori
pp. 240 € 20,00



A cura di Mirella Failla e Mercedes Sala
Alle origini della democrazia moderna
Olschki - pp. 159 € 25,00



Giorgio Ravegnani
La caduta dell'impero romano
Il Mulino
pp. 196 € 13,00



I. Talbot, G. Singh
La spartizione
1947: alle origini di India e Pakistan
Il Mulino - pp. 264 € 26,00

Una storia dei rifiuti editoriali in Italia che integra, corregge o contraddice la storia dei libri pubblicati. Una contro storia, dagli anni venti a oggi, che viene qui raccontata per la prima volta in modo organico, con riferimento particolare alla narrativa italiana contemporanea. Un percorso istruttivo e avvincente, che si sviluppa attraverso notizie e testimonianze, riflessioni e aneddoti, con tante piccole e grandi scoperte.

I fondi descritti sono parte della biblioteca personale di Lelio Basso, donata all'omonima Fondazione Lelio e Lisli Basso-Issoco. Il catalogo comprende la descrizione di preziose opere pubblicate tra il XVI e il XIX secolo: testi dei monarchomachi, degli utopisti, dei fisiocratici, degli enciclopedisti, e degli autori di viaggi immaginari; testimonianze delle lotte politiche e religiose e della condizione operaia sotto la monarchia francese (secoli XVII - XVIII).

L'arrivo dei Visigoti nel 376 segnò l'inizio dell'agonia dell'impero romano. Altre orde di barbari dilagarono poi in Gallia e altrove: nell'impossibilità di respingerli, Roma fu costretta a cedere sempre più terreno. Nonostante l'energia dispiegata dagli ultimi grandi generali di Roma, come Stilicone, Costanzo ed Ezio, alla metà del V secolo il territorio sotto il dominio imperiale era ridotto a poca cosa, con la perdita di gran parte delle province. Nel 476 il barbaro Odoacre depose l'ultimo sovrano, Romolo Augustolo.

«Si stima che 15 milioni di persone furono evacuate nella più imponente migrazione forzata della storia del Novecento. Il bilancio dei morti, a tutt'oggi controverso, oscilla fra i duecentomila e i due milioni. Famiglie vennero divise e circa centomila donne stuprate da una parte e dall'altra della frontiera. A oltre sessant'anni di distanza, le conseguenze del 1947 continuano a incidere in India come in Pakistan»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.